

Gentile Redazione

Avrei voluto mandarvi un comunicato stampa normale della mia mostra all'aperto in questo periodo di chiusure (e quindi nella sezione calendario) ma invece mi trovo già a scrivervi perchè le mie opere sono state brutalmente vandalizzate e mi chiedevo se voleste scriverci qualcosa sopra.

Il mio intento era di portare l'arte in strada in questo periodo in cui le mostre e i musei sono chiusi e per renderla di fruizione popolare. Si trattava di 11 fotografie di grande formato in cui astraggo la periferia cittadina e che in questo caso espongono in un parco urbano alla periferia della mia città; quindi periferia nella periferia e città nella città, come recita il titolo in latino "Urbs in Urbe"

Ecco il comunicato originario:

Tutto è fermo. L'economia, il lavoro, la vita sociale e pure il mondo dell'Arte ha smesso di girare. Ma a Ventimiglia il segnale è diverso, di speranza e di buon auspicio.

A Ventimiglia l'Arte riparte anche se le mostre classiche degli assembramenti non sono permesse, riparte infatti all'aperto e, in maniera molto popolare, riparte in libera e gratuita fruizione per tutti coloro che passeggiano, corrono, vanno in bicicletta e portano i bimbi a giocare.

Proprio per questo Andrea Iorio, l'artista Ventimigliese internazionale (ha esposto in Francia e Polonia ndr.), ha voluto proporre le sue fotografie di grande formato nelle quali astrae la realtà della città in composizioni geometriche e colorate .

La mostra prende il nome di "Urbs In Urbe" (dal latino, Città nella Città) proprio perchè le fotografie sono state installate nel parco urbano della Ciclovía Pelagos tra spettacolari edifici abbandonati, esempi di archeologia industriale ferroviaria, e quindi in un perfetto dialogo tra periferia astratta e periferia reale che vive una seconda vita.

*"Ho voluto portare l'arte alla gente, in mezzo alla strada, confondendomi con l'ambiente circostante; personalmente definisco l'arte come il racconto in immagini della storia dell'Essere Umano e questa storia bisogna continuare a raccontarla anche in un momento così difficile, perchè ciò che ci salverà da questo periodo buio saranno il Bello e l'amore, senza alcuna retorica.*

*Ringrazio fortemente l'amministrazione Comunale, in particolare il Sindaco Gaetano Scullino e il vicesindaco Simone Bertolucci per credere sempre nel mio lavoro"* ci dice l'artista.

Le opere rimarranno esposte per tutto il periodo natalizio.

Le fotografie in allegato sono di Enzo Iorio (padre di Andrea)

Spero possiate e vogliate scrivere qualcosa in merito.

Grazie per la cortese attenzione.

Cordiali Saluti

—

Andrea Iorio